

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**Decreto n. 992 del 12 giugno 2014**

**Programmazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012 e dell'Ordinanza n.20/2013.
Assegnazione finanziamenti per esecuzione interventi.**

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Viste le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012 e n. 17 del 18 febbraio 2013 con le quali è stato approvato e rimodulato il Programma Operativo Scuole che prevede la descrizione degli interventi e la relativa quantificazione economica per

una spesa complessiva di € 224.000.000,00 dando atto che tale importo trova copertura finanziaria nell'ambito della annualità 2012 dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modifiche con la legge n° 122 del 01/08/2012;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

Visto l'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e dispone che *“..Qualora la programmazione della rete scolastica preveda la costruzione di edifici in sedi nuove o diverse, le risorse per il ripristino degli edifici scolastici danneggiati sono comunque prioritariamente destinate a tale scopo....”*;

Ravvisata l'opportunità di disciplinare le modalità attuative attraverso le quali si configura la fattispecie della programmazione della rete scolastica con la costruzione di edifici in sedi nuove o diverse attraverso l'utilizzo prioritario delle risorse finanziarie derivanti dalle somme spettanti alla riparazione e ripristino degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ma che non verranno eseguiti;

Vista l'ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale si definiscono i criteri e le procedure per la riorganizzazione della Rete Scolastica anche attraverso la costruzione degli edifici in sedi nuove o diverse;

Vista l'ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è prevista l'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole, già rimodulato con l'ordinanza n. 104 del 12 settembre 2013 e approvato con le ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013 e n. 68 del 7 giugno 2013, stimando il costo per la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, in € 26.000.000,00;

Preso atto che con il Decreto n. 464 del 5 giugno 2013 di attuazione dell'ordinanza n. 20 del 19 febbraio si è disposto che potessero accedere alla procedura i comuni di Bondeno, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Mirabello, Vigarano Mainarda, Bomporto, Ferrara, Finale Emilia, Guastalla, San Possidonio e Correggio;

Ravvisato che le sopracitate ordinanze subordinano la realizzazione degli interventi alla redazione di i progetti definitivi per la riparazione o il ripristino degli edifici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, redatti, sulla scorta degli esiti di agibilità

previsti dalle schede Aedes in “B”, “C” o “E”, sulla base dei quali il Commissario Delegato opera una valutazione di congruità della spesa ai fini della assegnazione delle risorse finanziarie;

Dato atto che i progetti definitivi presentati dai Soggetti Attuatori (comuni) sono assegnati per la istruttoria e istruite dal Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che lo stesso Servizio esamina le perizie/progetti definitivi stabilendo l’entità del contributo che sarebbe spettato nel caso di riparazione o ripristino dell’immobile, comprendente i lavori ammissibili al lordo delle spese di progettazione ed oneri fiscali e sulla base di questo parere il Commissario Delegato assegna definitivamente il contributo ai comuni;

Preso atto che al fine di ottenere la determinazione dell’entità del contributo il Comune di Finale Emilia in qualità di soggetto attuare ha trasmesso il progetto definitivo con nota del 07 ottobre 2013, protocollo CR2013.0022746 per gli interventi di messa in sicurezza, riparazione, adeguamento funzionale ed impiantistico e successiva integrazione del 05 novembre 2013, protocollo CR.2013.0026848 della Scuola Media “Cesare Frassoni” e della Scuola Elementare “Elvira Castelfranchi”;

Viste le comunicazioni da parte del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna, a seguito della presentazione della documentazione e delle relative istruttorie effettuate:

- del 7 novembre 2013 protocollo PG.2013.0276607 con la quale si comunica al soggetto attuatore Comune di Finale Emilia, che l’entità del contributo concedibile per la Scuola Media “Cesare Frassoni” è pari a € 2.583.638,87;
- del 7 novembre 2013 protocollo PG.2013.0276617 con la quale si comunica al soggetto attuatore Comune di Finale Emilia, che l’entità del contributo concedibile per la Scuola Elementare “Elvira Castelfranchi” è pari a € 4.052.245,20;

per un totale di € 6.635.884,07.

Visto il punto 4) del Decreto n. 464 del 5 giugno 2013, che prevede che *“Gli Enti Attuatori pubblici, laddove il costo per la “costruzione degli edifici scolastici, in sedi nuove o diverse”, è superiore al contributo derivante dall’istruttoria del Servizio Geologico, sismico e dei suoli dovranno espressamente indicare i finanziamenti a cui attingeranno per eseguire l’intervento completo in ogni sua parte al fine di consentire lo svolgimento della normale attività scolastica per tutti gli studenti coinvolti nella riorganizzazione della rete...”*;

Acquisito il Piano finanziario del Comune di Finale Emilia, trasmesso con nota del 15/04/2014 protocollo CR.2014.0013829, da cui risulta che il contributo concedibile per la Scuola Media “Cesare Frassoni” e per la Scuola Elementare “Elvira Castelfranchi”, pari a € 6.635.884,07, verrà così utilizzato:

- per € 4.185.884,07 per la costruzione della nuova scuola Media “Cesare Frassoni” e della nuova palestra a servizio delle scuole elementari e medie;
- per il restante importo per il ripristino del “blocco est” della vecchia Scuola Elementare “Elvira Castelfranchi” (€ 2.200.000,00)
- per la vecchia scuola media “Cesare Frassoni” (€ 250.000).

Preso atto che il piano finanziario inviato dal comune, evidenzia un costo complessivo degli interventi superiore ai contributi concessi e pertanto è previsto un cofinanziamento del soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

- 1) di prendere atto dell’esito favorevole delle istruttorie e di approvare la congruità economica delle istanze presentate ai fini di ottenere i contributi previsti dalla propria Ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013, in premessa richiamata per la riorganizzazione della rete scolastica anche attraverso la “costruzione degli edifici in sedi nuove o diverse”;
- 2) di assegnare al comune di Finale Emilia per la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito della riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell’articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l’articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il finanziamento di euro 6.635.884,07 così articolato:
 - € 2.485.884,07 per la realizzazione della nuova scuola media “Cesare Frassoni”, (derivanti € 1.852.245,20 dalla elementare “Elvira Castelfranchi” e per € 633.638,87 dalla media “Cesare Frassoni”);
 - € 1.700.000,00 per la costruzione della nuova palestra, (derivanti dalla scuola media “Cesare Frassoni”);
 - € 2.200.000,00 per il ripristino del blocco est della scuola elementare “Elvira Castelfranchi”, (derivanti dalla elementare “Elvira Castelfranchi”),
 - € 250.000,00 per il ripristino di parte della scuola media “Cesare Frassoni”, (derivanti dalla scuola media “Cesare Frassoni”).
- 3) di dare atto che l’importo complessivo di euro 6.635.884,07 risulta interamente ricompreso nel costo di euro 26.000.000,00 stimato nella Rimodulazione del Programma Operativo Scuole, approvata con ordinanza n. 19 del 13 marzo 2014 e che trova copertura finanziaria nell’ambito dello stanziamento previsto dall’articolo 2

del D.L. 6 giugno 2012 n. 74 convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01/08/2012;

- 4) di prendere atto che il comune di Finale Emilia, per la realizzazione della nuova Scuola media "Cesare Frassoni", provvederà al cofinanziamento di € 2.514.115,93 provenienti da donazioni effettuate a favore del Comune.
- 5) di rappresentare che l'inizio dei lavori dei nuovi edifici scolastici e del ripristino di quota a parte degli esistenti, è subordinato al rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva da parte del Servizio Geologico, sismico e dei suoli regionale;
- 6) di precisare che se nelle successive fasi progettuali e procedurali emergano elementi di incongruità, dal punto di vista tecnico, amministrativo e contabile, il Commissario Delegato potrà dettare specifiche prescrizioni al fine di rendere ammissibili gli interventi;
- 7) di stabilire che i soggetti attuatori dovranno seguire le procedure individuate dalla Ordinanza n. 20 del 19 febbraio 2013 e dal Decreto n. 464 del 5 giugno 2013 di attuazione dell'ordinanza n. 20 del 2013 per procedere con la richiesta della liquidazione delle somme spettanti;
- 8) di confermare che le spese tecniche ammissibili a contributo non debbono eccedere la percentuale del 10% (tutto compreso progettazione, DD.LL., contabilità e sicurezza) oltre IVA e oneri connessi.

Bologna lì, 12 giugno 2014


Vasco Errani